

Basquiz (di Andrea Pezzi)

Risposta all'ultimo quesito: l'unica medaglia olimpica vinta dalla nostra "Italbasket" è stata quella d'argento a Mosca negli anni '80. Continuiamo ancora con la storia. Ma non la storia della pallacanestro italiana... quella del nostro giornalino! All'inizio del quinto anno di vita ci sentiamo autorizzati a chiedere ai nostri lettori fedeli e meno fedeli se ci sanno indicare la quantità esatta di numeri di Crus'Voice usciti fino adesso (con questo numero incluso). Se non li avete gettati (e se lo avete fatto speriamo che li abbiate messi nella campana della carta!) andate a spulciare i vostri archivi e vi sarà facile rispondere.

Quanti numeri di Crus Voice sono usciti fino ad oggi? (Stavolta aumentiamo il numero di risposte)

- | | |
|-------------------------------------|------------------------------|
| a) 50; | d) 39; |
| b) Eh la miseria... 50 sono troppi! | e) Posso avere un "aiutino"? |
| c) Posso fare una telefonata! | f) 42; |

Al prossimo Crus'Voice per la risposta.

CRUS'VOICE TEAM

DIRETTORE
VICEDIRETTORE e GRAFICO
GIORNALISTI

BABY-CRONISTI

RESPONSABILI REFERTI

Andrea Pezzi
Luca Lolli
Luca Casadei Turrone Monti
Cesare Camporesi
Andrea Budini
Stefano Pretolani
Mattia Ridolfi
Alberto Mordenti

Per rivolgersi a CRUS'VOICE, potete scrivere a:

ANDREA PEZZI, Via della Resistenza 11, 48020 S. P. in Vincoli (RA)

e-mail: andrpezzi@tin.it

LUCA LOLLI, Via Budria 12/A, 48020 Ducenta (RA)

e-mail: llolli@racine.ra.it

Sono previsti spazi per chiunque desideri intervenire nelle nostre pagine. Aspettiamo ad esempio domande per il direttore, foto curiose riguardanti il basket, disegni, articoli, ecc.

F.I.P.

C.O.N.I.



NOTIZIARIO DELLA
POL. "E CRUSERI"
BASKET '92

Lo slogan del Cruseri

GEN. 2001

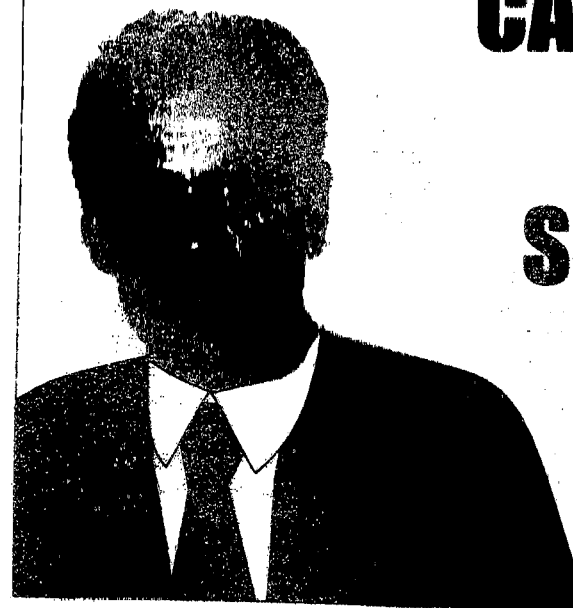
n.1

ANNO 5

Mensile distribuito a mano e gratuitamente ai soci della Polisportiva

UN IMPEGNO CONCRETO:

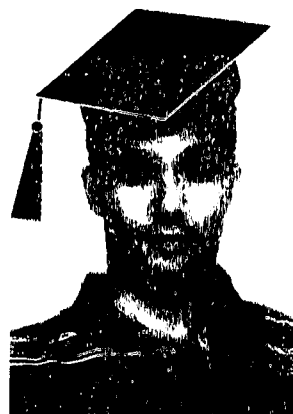
**CANESTRI
PIÙ
SICURI**



Anno nuovo, vita nuova!

Buon anno ai lettori di Crus'Voice.

Con la prima copertina del 2001 abbiamo voluto scherzare e riflettere allo stesso tempo. Ogni riferimento a persone o fatti reali è puramente casuale. E questa è la parte scherzosa. Il messaggio che deve far riflettere è un altro: ma i canestri sono sicuri? Il nostro "ariete" Cesare Camporesi in novembre ha fatto notare che i canestri della palestra di San Pietro in Vincoli sono pericolanti e rischiano di cadere addosso a chiunque vi stia sotto ed in particolare i bimbi delle scuole elementari e medie. Sappiamo che i preventivi e le valutazioni sono state fatte. Il problema è un altro: il tempo. Nel 2001 il verbo rimandare ed aspettare non trovano più spazio. Specie quando si tratta della sicurezza della collettività. La richiesta dell'*Impegno Concreto* andrebbe accompagnata anche dalla richiesta di un *Impegno Veloce!* Prima che ci si trovi a piangere per un ragazzino che si è fatto male perché gli è caduto un tabellone addosso! Così, per trovare un sistema ad effetto e, come Fagiolino, dire la verità scherzando, la mia mente bacata ha concepito questa copertina.



Canestri permettendo, il nove del mese corrente parte anche il Campionato di Prima Divisione. Nei negozi e nei bar sono stati distribuiti i calendari con tutte le nostre gare. Le troverete anche sul nostro giornalino. Quindi non esistono più motivi per rimanere assenti... non vogliamo sentire scuse del tipo "Ah...ma io non so dove giocare!" oppure "Non so mai quando giocare!". Quindi spero di vedervi in quantità alle nostre partite ed il desiderio più grosso è che la squadra possa ripagarvi con spettacolo e risultati. In questa sede vi informo anche che al termine di novembre (quando lo scorso Crus' Voice era già in stampa) Antonio Bendandi ed il sottoscritto hanno superato l'esame per ottenere il patentino da Allenatore. Così, coach Bendandi potrà sedere in panchina ufficialmente in qualità di allenatore. Io? Ah io non allenerò per ora... aspetto che si liberi la panchina Virtus di Messina!!!

A proposito di allenatori, vi consiglio la lettura della pagina scritta da Luis Laghi, allenatore delle Allieve di Cervia nonché mio ex collega, che ci ha voluto far conoscere un suo progetto dal bellissimo nome: "Basket Follia". Il suo articolo si può collegare in un nanosecondo a quanto vi raccontavo la volta scorsa sull'argomento "passione". Per il resto che dirvi... in questo numero ho scritto diversi articoli contenenti risposte multiple. È stato un caso e non so perché. Quindi non mi rimane che:

- chiedere di collaborare un po' di più con articoli, disegni e domande;
- proporre nuove idee perché i cervelli della redazione non hanno capacità infinita;
- chiedervi di partecipare numerosi alle nostre partite,
- salutarvi

Le risposte sono tutte giuste.

Andrea Pezzi

Calendario di Gennaio

Massalomb.	- Cruseri	Mar. 09/01/2001	h 21.00	Massalombarda	1°
Cruseri	- B. 95 Faenza	Mer. 10/01/2001	h 18.00	S. Pietro in Vincoli	Ju
Ravenna B.	- Cruseri	Sab. 13/01/2001	h 15.30	Agrario Ravenna	Al
Castelbol.	- Cruseri	Lun. 15/01/2001	h 19.45	Pal. Castelbol.	Ju
Sirio	- Cruseri	Gio. 18/01/2001	h 21.15	Agrario RA	1°
Cruseri	- Salus	Sab. 20/01/2001	h 17.00	S. Pietro in Vincoli	Al
Cruseri	- Salus Lugo	Mer. 24/01/2001	h 18.00	S. Pietro in Vincoli	Ju
Cruseri	- Glorie	Sab. 27/01/2001	h 18.00	S. Pietro in Vincoli	1°
B. 95 Faenza	- Cruseri	Sab. 27/01/2001	h 15.30	Via Morini Fa	Al
Cruseri	- Fulgor Forli	Mer. 31/01/2001	h 18.00	S. Pietro in Vincoli	Ju
Olimpia	- Cruseri	Ven. 02/02/2001	h 21.20	Agrario RA	1°
Basket Cervia	- Cruseri	Dom. 04/02/2001	h 11.00	Pinarella	Al
Libertas Forli	- Cruseri	Lun. 05/02/2001	h 18.00	Ginnasio Forli	Ju

LE NOSTRE PARTITE

(di Stefano Pretolani & Andrea Budini, raccolta dati di Mordenti Alberto)

Ecco le classifiche della categoria Allievi:

GIOCATORE	PUNTI	FALLI	PRESENZE
Budini Andrea	96	7	4
Spadoni Federico	29	5	3
Marchetti Francesco	28	2	4
Pretolani Stefano	16	10	4
Gaiani Mattia	8	9	4
Sanzani David	7	6	3
Rossi Enrico	6	4	4
Morigi Enrico	5	2	2
Guardigni Daniele	4	0	3
Mordenti Alberto	2	1	4
Giunchi Manuel	0	0	3



Vogliamo fermarci a riflettere un po' sui risultati delle nostre partite. Abbiamo sempre perso. La prima partita è finita 65 a 43. La seconda 59 a 113, la terza 48 a 131, e l'ultima 91 a 50. Il nostro problema principale, è che gli avversari sono più avanti nella preparazione e nell'organizzazione del gioco. Durante gli allenamenti, Giovanni sta cercando di farci recuperare quello che non sappiamo fare. Ma se noi non andiamo agli allenamenti costantemente, tutto il suo lavoro è inutile. Infatti se lui spiega una cosa a 4 o 5 persone e queste le imparano discretamente, e quelli che hanno saltato gli allenamenti non stanno al passo è come se tutta la squadra non avesse fatto niente. Così Giovanni ricomincia a spiegare dall'inizio e noi siamo sempre allo stesso punto. Le cose da fare sono tante e il tempo è poco. Quindi cercate di trovare il tempo per gli allenamenti.

Giro di boa (di Luca Lolli)

Il campionato Juniores si avvia alla fine del girone di andata; è giunto quindi il momento di mettere a fuoco la situazione della squadra.

La posizione in classifica è abbastanza definita, così come gli scarti accusati in alcune prestazioni decisamente sottotono. È naturale quindi chiedersi: «Perché le cose non sempre girano?»

Io mi sono trovato ad assistere ad alcune partite casalinghe e devo dire che il gioco appare ben organizzato e spesso regala soluzioni spettacolari. Il mio commento potrebbe apparire un po' di parte ma è perché mi piace come Giovanni dispone i suoi giocatori sul campo ed il modo in cui iniziano l'azione di attacco. Non posso in alcun modo sollevare critiche verso l'allenatore perché conosco bene l'impegno che ci mette nelle cose ed il tempo che rende disponibile per la Polisportiva, nonché il suo bagaglio tecnico assolutamente completo. Chi invece mi sembra non stia dando il massimo è la squadra nella sua interezza. Conosco personalmente tutti gli elementi e quindi mi sono fatto un'idea di quello che è il carattere di ognuno e la propria abilità cestistica. Ognuno di questi giocatori è dotato, seppur in maniera differente, di talento e mezzi fisici di tutto rispetto.

Naturalmente non sono tutte rose e fiori. Ciò che manca è lo spirito di squadra, il mettersi a disposizione l'uno dell'altro, andare all'allenamento e scendere in campo con l'idea ben chiara in testa di essere una cosa sola con i propri compagni. È la coscienza di sapere che non sei mai da solo a difendere contro il tuo avversario ma puoi sempre contare sull'aiuto della squadra. Solo così nasce un gioco efficace perché tutti e cinque i giocatori si muovono in campo in armonia verso un fine comune: la realizzazione del canestro oppure l'impedimento di una semplice conclusione degli avversari.

«Come fare a raggiungere questo traguardo?» Non esiste che una sola via: allenarsi giocare, parlare, pensare sempre da "squadra". Con il tempo e l'esperienza queste cose appariranno naturali; nel frattempo come dice lo spot Champion: «Atene è vicina: continuate ad allenarvi.»

Top scorer Juniores (di Mattia Ridolfi)

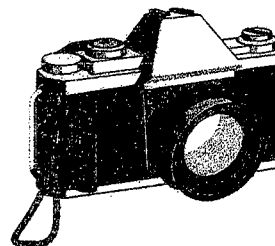
Nome & Cognome	Punti
Mattia Ridolfi	94
Patrick Sanzani	75
Martino Benzoni	56
Luca Maioli	56
Diego Gentilini	31
Marco Fontana	22
Nicolò Bratti	21
Federico Spadoni	12
Francesco Marchetti	10
Gianni Graziani	4
Carlo Gasperoni	2
Giovanni Foschi	0

(Aggiornato all'ottavo turno di andata)

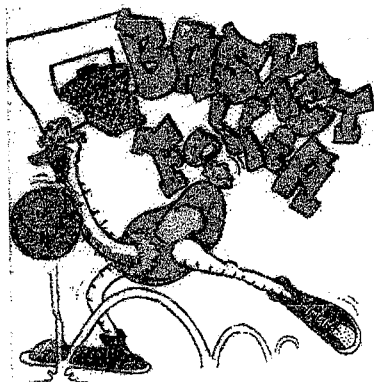
San Pietro in Campiano vuole conoscersi meglio... (di Bruno Brunelli)

Questa volta puntiamo il nostro obiettivo sulla ex scuola di San Pietro in Campiano, sorta all'inizio del secolo scorso, poco prima degli anni '20. Nata come scuola elementare, una delle prime del nostro territorio, negli anni '60 è diventata Scuola Guida Sperimentale di Stato a tempo pieno.

Attualmente questo edificio è sede permanente di un interessantissimo museo didattico archeologico, storico e culturale, visitato recentemente anche da turisti giapponesi.



Basket Follia (di Luis Laghi)



Basket Follia è un'idea nata in quel di Lugo di Romagna nel 1991.

Lo scopo? Promuovere e dare impulso all'attività giovanile a qualsiasi livello. Col tempo poi l'attenzione si è spostata esclusivamente sul settore femminile perché - credetemi - c'è molta più disponibilità e meno presunzione da parte delle Società.

Il primo atto ufficiale fu l'organizzazione di una "GARA DI TIRI LIBERI" a cui presero parte ragazzi e ragazze di Lugo, Ravenna, Faenza, Forlì e Cervia (tra cui un certo Fabio Zanelli, giovanissimo, che fu eliminato al secondo turno ... da una ragazza!).

Negli anni successivi - grazie anche alla fattiva collaborazione della Lega Femminile nella persona dell'amico Gianluca Ceccarini - *Basket Follia* ha partecipato a tornei svoltisi ad Aix en Provence (1992), Parigi (1994-95-96-97), Dublino (1995), Lubiana (1993 e 1997), Lonay (Svizzera - 1998) ed ha curato direttamente l'organizzazione di tornei internazionali svoltisi a Cervia e a Lugo (all'ultima edizione del 1995 hanno partecipato anche le rappresentative di Lubiana, Zagabria e Bourges).

Da due anni *Basket Follia* ha anche un suo sito Internet (www.geocities.com/basketfollia) dove oltre a risultati e classifiche di vari campionati nazionali e regionali, si trovano anche curiosità e ... stupidaggini (= STUPIDAIO DEL BASKET).

A parte tutto questo però *Basket Follia* è diventato anche un'occasione per conoscere nuovi appassionati del settore, scoprire nuove realtà cestistiche, programmare manifestazioni di vario genere e - perché no? - scambiare qualche sano pettegolezzo.

Negli ultimi anni però la totale assenza di attenzione e di contributi da parte di Enti, Associazioni e Federazione ha ridotto l'attività organizzativa dato che la passione è una cosa, la "coglioneria" un'altra.

Già perché forse ho dimenticato di dire che dietro *Basket Follia* c'è una persona sola (il sottoscritto) e l'idea di rimetterci sempre di tasca propria, alla lunga, non è poi così allettante.

Ad ogni modo il bilancio di questi 9 anni è a dir poco esaltante, insomma ne è valsa la pena e spero proprio che qualcuno abbia voglia di attivarsi per dar vita ad altre esperienze



Giuliano Ferrara: l'anello di congiunzione tra l'uomo e la comitiva.



Antonio De Luca

Il Direttore risponde (di Andrea Pezzi)

Pregiatissimo Direttore,

Le scrivo queste poche righe di mio pugno e non con il computer per tutta una serie di motivi che ora brevemente le esporrò:

- A tutt'oggi non ne possiedo uno;
- Con la penna ci si impiega meno tempo;
- Last but not least, Manzoni e Dante hanno sempre scritto con calamaio e penna e mi sembra che i loro lavori non siano poi così male.

Comunque, tornando al nocciolo della questione, come dicono a Cernobyl, volevo chiederle: perché con il numero di dicembre, con la sua rivista, non è uscito anche un bel calendario come oggi è tanto di moda nel mondo dell'editoria? Certo di una celere risposta le porgo i miei più fraterni saluti, estendendoli alla sua encomiabile redazione, ovviamente.

Suo devotissimo Mario Spuri

Oh, il mio Mario, che piacere ricevere queste poche righe e non il tuo pugno!

Distillando la tua domanda si ricavano molte informazioni implicite su di te e sulla tua personalità. Personaggio mite, rispettoso e legato alle sane tradizioni, dotato di un certo distacco dal progresso, tuttavia desideroso di conoscerlo per poterlo criticare meglio; si nota altresì un'ottima proprietà linguaggio nonché una buonissima cultura di base ed un eccellente livello di informazione. Tutto ciò è servito su uno splendido cabaret di ironia.

Questo sarebbe stato un bellissimo giudizio per un tema alla maturità ma devo risponderti su un'altra questione, quindi, degustiamo la polpa ed arriviamo al nocciolo, come direbbe chi sta finendo di mangiare una pesca. (1-1 palla al centro!)

Il "CRUSCALENDARIO" è stato spesso nei nostri pensiero ma, di seguito, leggitte le motivazioni per la sua mancata realizzazione:

- ♦ Nessuno in Europa è così pazzo da finanziare un'operazione del genere neanche sotto l'effetto di stupefacenti;
- ♦ Nessuno di noi è stato escluso dal grande fratello e comparso contemporaneamente su 11 copertine di riviste diverse;
- ♦ La nostra mascotte Floc non voleva spogliarsi per le foto perché, secondo lui, avremmo vissuto con un senso di inferiorità cronico;
- ♦ Floc si è spogliato ed ora stiamo vivendo con un grosso senso di inferiorità!

Le pillole



La Spezia è una città così triste che Isernia al confronto sembra Las Vegas.



Dario Vergassola

